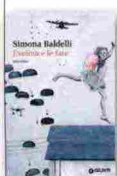




Media & dintorni

a cura di Chiara Beretta Mazzotta

Libri

**Simona Baldelli**
Evelina e le fate

- Giunti
- 12 euro

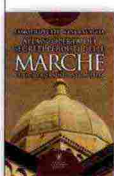
La Seconda guerra mondiale vista con gli occhi di una bambina, Evelina, che vive con la famiglia in un paese in provincia di Pesaro (i dialoghi tra i personaggi sono scritti in dialetto). Ha solo cinque anni, la protagonista, e deve fare i conti con gli orrori, gli sfollati, le bombe, il terrore per l'arrivo dei tedeschi e la certezza che non sempre i cattivi vengono puniti... Ma in questa storia ci sono anche due fate, la Nera e la Sciapa, che vegliano sulla famiglia di Evelina e c'è anche una principessa molto speciale, nascosta nel granaio, sotto una botola. Con questo romanzo l'autrice, originaria di Pesaro, ha vinto il Premio Calvino e il Premio John Fante.

**Paolo Merlini**
e Maurizio Silvestri
Un altro viaggio nelle Marche

- Exòrma
- 13,50 euro

Attraversare la propria terra in otto giorni, da nord a sud, evitando rigorosamente l'automobile e adoperando i mezzi pubblici. È ciò che hanno fatto i due autori marchigiani, raccontando il viaggio in questo libro che si rivela una guida alla scoperta degli itinerari meno frequentati, delle osterie, dei cibi della tradizione e, soprattutto, delle persone che abitano i piccoli borghi. La prefazione

è dello scrittore fermano Angelo Ferracuti, le foto sono di Mario Dondero.

**Fabio Filippetti**
ed Elsa Ravaglia
Alla scoperta dei segreti perduti delle Marche. Curiosità, tradizioni e misteri

- Newton Compton
- 12 euro

Le Marche sono l'unica regione a possedere un nome plurale (vd. articolo a pag. 14), ma hanno un'anima sola, "nata forse dalla fusione della parte umbra con quella picena, a livello del fiume Esino, per poi evolversi nella comunicazione con le regioni confinanti". Ed è alla scoperta di quest'anima che conducono i due autori, regalando al lettore una raccolta delle tradizioni di questi luoghi. L'intento? Rievocare storie antiche, eppure attuali, che rischiano di andare perdute.

**Dolores Prato**
Giù la piazza non c'è nessuno

- Quodlibet
- 26 euro

Scrittrice e poetessa, Dolores Prato (1892-1983) ricostruisce la propria infanzia attraverso oggetti, parole e affetti – uno zio prete appassionato di pittura e alchimia e sua sorella, una donna eccentrica poco incline a far da madre – tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, a Treia, un borgo dell'entroterra maceratese. Una curiosità: inizialmente

il dattiloscritto era di oltre 1.500 cartelle ma, per esigenze editoriali, venne revisionato e ridotto a 300 da Natalia Ginzburg e pubblicato da Einaudi nel giugno del 1980. Dolores Prato non era però soddisfatta del risultato e revisionò il testo a lungo. Il libro, secondo le volontà dell'autrice, venne ripubblicato dopo la sua morte, nel 1997, in una edizione curata dal giornalista e germanista Giorgio Zampa.

**Davide Grittani**
La rampicante

- LiberAria
- 16,50 euro

È ambientato a Sant'Elpidio a Mare,

nel Fermano, il terzo romanzo dello scrittore Davide Grittani: "Le Marche sono un immenso pianerottolo senza pareti, una terra che osserva tutto senza staccare gli occhi dall'ombelico: difficile stancarsi di posti come questo, a meno che uno non sia stanco di se stesso".

Il protagonista della storia, Riccardo, l'11 settembre del 2001 in una scansia di un mobile scopre i documenti che accertano la sua adozione. Fa domande alla propria famiglia – Giovanna, la madre che lo ha voluto a tutti i costi; sor Cesare, il padre che pensa di poter comprare tutto e tutti – ma ottiene silenzi. Riccardo cresce e con la compagna, Costanza, vive lo stesso smarrimento della madre, perché non riesce ad avere figli. Fatale sarà l'incontro con Edera, una bambina emarginata che soffre di strane allucinazioni uditive.



A lato, Stefania Sandrelli e Dustin Hoffman in *Alfredo Alfredo*, girato ad Ascoli Piceno. A destra, la locandina di *Serafino* (1968).



VISITASCOLI.IT



Film

CIAM, SI GIRA A...



La stanza del figlio di Nanni Moretti

In questo film (2001) vincitore della Palma d'Oro, Nanni Moretti affronta il dolore più grande per un genitore: la perdita di un figlio. Un conflitto indicibile, capace di alterare gli equilibri di una famiglia felice. La storia si svolge ad Ancona e i protagonisti sono Giovanni (Nanni Moretti), uno psicanalista, la moglie Paola (Laura Morante), che gestisce una piccola casa editrice, e i loro due figli: Irene (Jasmine Trinca) e Andrea (Giuseppe Sanfelice). Una famiglia come tante alle prese con gli alti e i bassi di tutti i giorni e con le difficoltà di comunicazione tra giovani e adulti. Perché i genitori desiderano figli forti, pronti ad affrontare gli urti della vita, ma forti abbastanza non lo si è mai. La colonna sonora è di Nicola Piovani.



Viola bacia tutti di Giovanni Veronesi

Max (Massimo Ceccherini), Samuele (Valerio Mastandrea) e Nicola (Rocco Papaleo) stanno partendo per le vacanze con il loro camper. Desiderano solo divertirsi e rimorchiare. Ma il destino ha altri piani. Sul loro cammino troveranno infatti Viola (Asia Argento), che ha appena rapinato una banca e salta sul camper prendendo in ostaggio i tre malcapitati. Presto, però, l'aguzzina si rivelerà più affascinante che minacciosa. Quinto film (1998) dello sceneggiatore – ha scritto per Francesco Nuti,

È una terra amata dai registi, quella marchigiana. A cominciare da "Osessione" (1943) di Luchino Visconti, che mostra il cavalcavia della stazione ferroviaria, il duomo intitolato a san Ciriaco e diversi altri scorci di Ancona. Stefania Sandrelli e Dustin Hoffman in "Alfredo Alfredo" (1972) di Pietro Germi passeggiano in piazza del Popolo ad Ascoli Piceno; nello stesso anno Franco Zeffirelli gira parte di "Fratello sole, sorella luna" sui Sibillini, dove saranno realizzate anche alcune scene di "Serafino" (1968), ancora di Germi, con Adriano Celentano, ambientato principalmente ad Arquata del Tronto. "I delfini" (1960) di Francesco Maselli – con Claudia Cardinale e Tomas Milian – si svolge ad Ascoli Piceno e ad Ancona. Mario Monicelli ha optato per Macerata per "Panni sporchi" (1998), che racconta la storia di una decadente famiglia borghese, mentre è di Ancona il porto in cui si conclude "La ragazza con la pistola" (1968) con Monica Vitti. Sempre nelle Marche sono stati girati "La prima notte di quiete" (1972) di Valerio Zurlini, con Alain Delon e Giancarlo Giannini; "Stanno tutti bene" (1990) di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni; "Paesaggio nella nebbia" (1988) di Theo Angelopoulos; "Un'anima divisa in due" (1993) di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio. Non esiste invece Sacrofante Marche, il paese di "Straziami ma di baci saziati", film del 1968 diretto da Dino Risì: le scene sono state riprese in Abruzzo e in Lazio.

Massimo Ceccherini e Leonardo Pieraccioni, che compare qui in un cameo – e regista Giovanni Veronesi; parte delle riprese sono state fatte sull'Appennino umbro-marchigiano.



Prova a volare di Lorenzo Cicconi Massi

Alessandro (Riccardo Scamarcio) è rimasto orfano e a 20 anni dovrebbe occuparsi dell'azienda metallurgica di famiglia, a Senigallia. Ma preferisce lavorare per Tonino, un fotografo di matrimoni. Incontrerà così Gloria (Alessandra Mastronardi) che di anni ne ha solo 16 e sta per sposarsi, costretta dal padre a un'unione riparatrice. Alessandro e Gloria fuggiranno verso un paesino della Basilicata. Oltre

a Irsina, il film (2003) del fotografo e regista Lorenzo Cicconi Massi è stato girato a Jesi, Senigallia e Ostra.



Il giovane favoloso di Mario Martone

Il film del 2014, diretto da Mario Martone e interpretato da Elio Germano, vincitore di un David di Donatello come migliore attore protagonista, racconta la vita, le insicurezze e gli amori dello scrittore e poeta Giacomo Leopardi. Nella pellicola – accolta con favore da critica e pubblico e girata per gran parte a Recanati – compare in un cameo anche il conte Vanni, discendente di casa Leopardi (vd. articolo a pag. 58). Sua figlia Olimpia ha permesso a Martone di girare diverse scene nella villa di famiglia.